



Provincia di Avellino

Settore 1. Amministrativo e Programmazione Strategica

Determinazione N. 2398 del 06/11/2024

OGGETTO: SERVIZI MUSEALI NON ORDINARI DI GESTIONE, FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE ED AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE PUBBLICA DEL PATRIMONIO STORICO- ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO – CIG: A019803483 – ATTIVAZIONE PROROGA TECNICA, EX ART. 120 DEL DLGS.VO 36/2023.

II DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2656 del 05/12/2023 si aggiudicava all'Operatore Economico "Le Macchine Celibi Società Cooperativa" – P.Iva 02537350379 - con sede legale in Bologna, l'appalto relativo ai servizi museali non ordinari di gestione, finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento della fruizione pubblica del patrimonio storico- artistico ed archeologico della Provincia di Avellino, per n. 12 mesi, con opzione di proroga tecnica per n. 4 mesi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 71 e 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'importo di € 169.947,49 esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 22 del D.P.R. 633/1972, giusta risoluzione della Agenzia delle Entrate n. 135 del 06/12/2006, di cui € 1.000,00 per oneri della sicurezza afferenti all'impresa al netto di IVA;
- con il medesimo atto la decorrenza iniziale dell'appalto veniva fissata, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice, al 06/12/2023, nelle more della stipula del contratto, conformemente all'art. 13 del Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti – Tabella riassuntiva delle tipologie contrattuali – Sezione Acquisti di beni e servizi;
- è stato acquisito il CIG avente n. A019803483;
- con nota PEC trasmessa dall'Ente all'Operatore Economico di cui innanzi, avente prot. n. 52541/2023, veniva data comunicazione di aggiudicazione definitiva ed avvio dell'appalto sotto riserva a decorrere dal 06/12/2023 e per n. 12 mesi;
- tra dalle Parti è stato, quindi, sottoscritto Contratto di Appalto avente rep. n. 3 del 02/02/2024;

Dato atto che:

- l'appalto in argomento è in scadenza al 05/12/2024;
- in data 17/09/2024 (giusta convocazione prot. n. 41987/2024) si è tenuta la Conferenza dei Dirigenti e P.O. apicale e di Coordinamento Tecnico Politico dalla quale è emerso l'indirizzo di avviare un iter ricognitivo e di verifica della fattibilità di affidamento in house ad Irpiniambiente S.P.A. di servizi strumentali in scadenza, in considerazione dell'avvenuto ampliamento dell'oggetto sociale con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 24/2023;
- in esito a tale Tavolo in data 18/09/2024 è stata avviata – giusta Verbale prot. n. 42358/2024 - una prima interlocuzione tra la Provincia di Avellino e la Partecipata di mappatura sui servizi di

competenza del Settore 1. - Servizio Promozione del Patrimonio storico-culturale, Musei, Biblioteche, Pinacoteche – Cultura, potenzialmente annoverabili nella previsione statutaria della Partecipata e idonei alla gestione tramite affidamento in house, finalizzata ad un iter congiunto di accurata analisi tecnico – prestazionale ed economica dei servizi stessi per valutare la fattibilità e convenienza economica del detto modello di gestione;

- tra i servizi annoverabili nell'ampliamento statutario della Società partecipata sono stati individuati quelli relativi al servizio di supporto alla gestione dei servizi della Biblioteca "S. e G. Capone" ed ai servizi museali non ordinari di gestione del Museo Irpino;

Atteso che:

- i servizi oggetto dell'appalto in argomento sono considerati essenziali, in quanto garantiscono l'erogazione di servizi all'utenza ed il funzionamento delle sezioni Museali allocate presso il Palazzo della Cultura e presso il Carcere Borbonico;
- l'interruzione degli stessi produrrebbe quindi un disagio se non un disservizio da parte della Provincia di Avellino a studenti, ricercatori, amatori nonché scolaresche e gruppi organizzati che visitano ordinariamente le sezioni museali;
- avviata l'interlocuzione tra l'Ente ed Irpiniambiente, vi è l'effettiva necessità di assicurare il prosieguo del servizio per il tempo strettamente occorrente alle Parti per concludere il confronto finalizzato alla accurata valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento dei servizi in argomento ed al perfezionamento degli eventuali procedimenti conseguenziali;

Visto l'art. 120 del Dlgs.vo 36/2023 il quale dispone: *"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto";*

Verificato che:

- il Capitolato Tecnico, approvato con la Determinazione a contrarre n. 2142 del 04/10/2023, prevede all'art. 7 la possibilità per il Committente di attivare l'opzione di proroga per un periodo ulteriore non superiore a 4 (quattro) mesi oltre la scadenza del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi e patti previsti dal Contratto;
- tale clausola è, altresì, espressamente prevista nel contratto d'appalto richiamato in premessa all'art. 2;

Ritenuto necessario:

- attivare l'opzione di proroga tecnica, già prevista nelle clausole contrattuali, al medesimo operatore uscente, Le Macchine Celibi Società Cooperativa – P.Iva 02537350379 di cui alla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 2656 del 05/12/2023, per una durata pari al massimo di n. 4 (quattro) mesi e anche, se del caso, inferiore ovvero per il tempo strettamente occorrente alla Provincia di Avellino ed alla Società partecipata Irpiniambiente per concludere l'iter di valutazione del potenziale affidamento dei servizi museali non ordinari di gestione, finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento della fruizione pubblica del patrimonio storico- artistico ed archeologico della Provincia di Avellino, ed al perfezionamento degli eventuali procedimenti conseguenziali;
- il corrispettivo da riconoscere a favore dell'operatore uscente di cui innanzi è stimato in un ammontare massimo di € 56.649,16 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 22, del D.P.R. n. 633/1972, giusta Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 135 del 6 dicembre 2006), ovvero è pari al valore complessivo dell'appalto, suddiviso per i n. 4 mesi di durata massima della proroga tecnica, secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico;
- l'esecuzione dell'appalto nel periodo della proroga tecnica avverrà secondo le condizioni, prescrizioni e modalità stabilite nel contratto originario;

Verificato che la spesa occorrente per l'attivazione della proroga tecnica trova copertura finanziaria sul Bilancio 2024-2026 al capitolo 5836, con impegno da assumere allo scopo su competenza anno 2025;

Atteso:

- che il presente atto è conforme alle norme sul trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, giacché si rileva il rispetto del principio di “minimizzazione dei dati” (cfr. art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679) secondo cui oggetto del trattamento debbono essere solo i dati personali “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono trattati”;
- l’istruttoria curata dalla dott.ssa Raffaella Festa, preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la correttezza ai sensi e per gli effetti dell’art. 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- a carico del Dirigente, dott.ssa Italia Katia Bocchino e del Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Raffaella Festa, ciascuno per le proprie funzioni, non ricorrono motivi di conflitto di interesse, ancorché potenziale, in ordine all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dell’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e del vigente Codice di comportamento adottato dall’Ente con Provvedimento Presidenziale n. 96 del 28 settembre 2023;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- la Legge n. 56 del 07/04/2014;
- lo Statuto della Provincia di Avellino adottato con Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 02/03/2015;
- il vigente Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;

per tutto quanto innanzi premesso,

DETERMINA

1. **di prendere atto** che in esito agli indirizzi espressi ed emersi nella seduta della Conferenza dei Dirigenti e P.O. apicale e di Coordinamento Tecnico Politico tenutasi in data 17/09/2024 - è stata avviata una interlocuzione tra la Provincia di Avellino e la Società partecipata Irpiniambiente – giusta Verbale prot. n. 42358/2024 – tesa a verificare quali servizi in scadenza di competenza del Settore 1. - Servizio Promozione del Patrimonio storico-culturale, Musei, Biblioteche, Pinacoteche – Cultura, annoverabili tra quelli previsti nell’oggetto sociale della Società partecipata provinciale, potessero essere potenzialmente affidati alla società medesima, previa valutazione/analisi tecnico – prestazionale ed economica, individuando specificatamente tra questi i servizi bibliotecari e museali e correlati servizi di guardiania;
2. **di attivare** l’opzione di proroga tecnica di cui all’art. 120 del Dlgs.vo 36/2023, prevista nelle clausole contrattuali e nei documenti di gara, al medesimo operatore uscente, “Le Macchine Celibi Società Cooperativa” – P.Iva 02537350379, di cui alla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 2656 del 05/12/2023, per una durata pari al massimo di n. 4 (quattro) mesi, e anche, se del caso, inferiore ovvero per il tempo strettamente occorrente alla Provincia di Avellino ed a Irpiniambiente per concludere l’iter procedimentale finalizzato all’accurata valutazione della fattibilità tecnico/economica del potenziale affidamento in house dei servizi museali non ordinari di gestione, finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento della fruizione pubblica del patrimonio storico- artistico ed archeologico della Provincia di Avellino ed al perfezionamento degli eventuali procedimenti conseguenziali;
3. **di stabilire che** il corrispettivo da riconoscere a favore dell’operatore uscente, “Le Macchine Celibi Società Cooperativa” –è stimato in un ammontare massimo di € 56.649,16 (esente da IVA ai sensi dell’art. 10, comma 22, del D.P.R. n. 633/1972, giusta Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 135 del 6 dicembre 2006), ovvero è pari al valore complessivo dell’appalto, suddiviso per i n. 4 mesi di durata massima della proroga tecnica, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale;

4. **di dare atto che** l'esecuzione dell'appalto nel periodo della proroga tecnica avverrà secondo le condizioni, prescrizioni e modalità stabilite nel contratto originario;
5. **di specificare** che il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente e anticipatamente cessato e risolto, prima dei 4 mesi stimati come durata massima, in caso di anticipata definizione e perfezionamento del procedimento volto alla gestione in house del servizio de quo;
6. **di dare atto** che a tal fine è disposta la notifica all'appaltatore anzidetto del presente provvedimento, a cura del Funzionario E.Q. del Servizio Promozione del Patrimonio storico-culturale, Musei, Biblioteche, Pinacoteche – Cultura;
7. **di dare atto**, altresì, che come chiarito dalla FAQ A26 di ANAC non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario, per cui il CIG della proroga tecnica è A019803483;
8. **di dare atto** che la copertura finanziaria è assicurata al capitolo 5837 del Bilancio 2024-2025, con competenza anno 2025, impegnando la spesa occorrente per finanziare l'attivazione della proroga tecnica, per un ammontare pari ad € 56.649,16 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 22, del D.P.R. n. 633/1972, giusta Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 135 del 6 dicembre 2006);
9. **di attestare che** l'istruttoria prodotta dal Funzionario, dott.ssa Raffaella Festa, preordinata alla emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
10. **di attestare che** il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.